

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 dicembre 2013, n. 20.

Rifinanziamento per l'anno 2013 di leggi regionali inerenti al sostegno alle famiglie e costituzione di un fondo di rotazione per il microcredito. Modificazione alla legge regionale 15 febbraio 2010, n. 4 (Interventi regionali a sostegno dei costi dell'energia elettrica per le utenze domestiche. Modificazione alla legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

*(Rifinanziamento di spesa per il bon de chauffage.
Legge regionale 7 dicembre 2009, n. 43)*

1. L'autorizzazione di spesa determinata dalla legge regionale 7 dicembre 2009, n. 43 (Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico), in annui euro 17.700.000 è rideterminata, per l'anno 2013, in euro 18.600.000.
2. Il maggior onere pari a euro 900.000 derivante dall'applicazione del comma 1 è finanziato, per euro 430.000, sul fondo di dotazione della gestione speciale presso la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A. di cui all'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16), a valere sulle economie relative alle disponibilità autorizzate per l'applicazione della l.r. 43/2009 negli anni 2011 e 2012 e, per euro 470.000, a valere sulle somme già trasferite a FINAOSTA S.p.A. per le finalità di cui alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo), che sono a tal scopo riversate

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 20 du 18 décembre 2013,

portant refinancement au titre de 2013 des dépenses prévues par les lois régionales en matière de soutien aux familles et constitution d'un fonds de roulement pour le microcrédit, ainsi que modification de la loi régionale n° 4 du 15 février 2010 (Aides régionales pour les dépenses d'énergie domestique et modifiant la loi régionale n° 2 du 18 janvier 2010).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit:

Art. 1^{er}

*(Refinancement des dépenses pour l'allocation de chauffage
visée à la loi régionale n° 43 du 7 décembre 2009)*

1. La dépense de 17 700 000 euros par an autorisée par la loi régionale n° 43 du 7 décembre 2009 (Dispositions en matière d'aides économiques aux familles sous forme d'allocation de chauffage) est réajustée, pour 2013, à 18 600 000 euros.
2. La dépense supplémentaire de 900 000 euros dérivant de l'application du premier alinéa est financée, quant à 430 000 euros, par les crédits du fonds de dotation de la gestion spéciale de *FINAOSTA SpA* visé à l'art. 6 de la loi régionale n° 7 du 16 mars 2006 (Nouvelles dispositions relatives à la société financière régionale *FINAOSTA SpA* et abrogation de la loi régionale n° 16 du 28 juin 1982), à valoir sur les économies relatives aux crédits disponibles au titre de l'application de la LR n° 43/2009 en 2011 et 2012 et, quant à 470 000 euros, par les sommes déjà virées à *FINAOSTA SpA* aux fins de la loi régionale n° 84 du 7 décembre 1993 (Mesures régionales en faveur de la recherche et du développement) et désormais transférées au fonds de dotation de la gestion spéciale visé à l'art. 6

nel fondo di gestione speciale di cui all'articolo 6 della l.r. 7/2006.

Art. 2

(Modificazione alla legge regionale 15 febbraio 2010, n. 4, e rifinanziamento di spesa)

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 15 febbraio 2010, n. 4 (Interventi regionali a sostegno dei costi dell'energia elettrica per le utenze domestiche. Modificazione alla legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2), è inserito il seguente:
"2bis. A far data dal 1° gennaio 2014, il contributo è concedibile a condizione che l'importo del medesimo sia almeno pari, per l'intera annualità, a euro 15. Per le annualità 2012 e 2013, l'erogazione del contributo è posticipata all'anno successivo qualora l'importo concedibile, per ogni singola annualità, risulti inferiore a euro 15; nel caso in cui l'importo sommato dei contributi spettanti per le due annualità sia inferiore a euro 15, i contributi sono cumulati e concessi in un'unica soluzione."
2. La Regione assicura il sostegno alle spese sostenute dalle famiglie valdostane negli anni 2012 e 2013 per l'acquisto di energia elettrica al servizio delle utenze domestiche destinate ad abitazione principale per le finalità di cui alla l.r. 4/2010.
3. L'autorizzazione di spesa determinata dalla l.r. 4/2010 in annui euro 2.000.000 è rideterminata, per gli anni 2012 e 2013, in annui euro 2.900.000.
4. Il maggior onere pari a euro 1.800.000 derivante dall'applicazione del comma 3 è finanziato, per euro 900.000, sul fondo di dotazione della gestione speciale presso FINAOSTA S.p.A. di cui all'articolo 6 della l.r. 7/2006 e, per euro 900.000, a valere sulle somme già trasferite a FINAOSTA S.p.A. per le finalità di cui alla l.r. 84/1993, che sono a tal scopo riversate nel fondo di gestione speciale di cui all'articolo 6 della l.r. 7/2006.

Art. 3

(Costituzione di un fondo di rotazione per il microcredito)

1. Al fine di promuovere la competitività e l'imprenditorialità, la Regione interviene a sostegno dell'accesso al credito mediante la concessione di prestiti di microcredito in regime de minimis, ai sensi della normativa europea vigente, a soggetti che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in condizione di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata a costituire un fondo di rotazione per l'istituzione del Fondo Microcredito FSE, di seguito denominato Fondo, finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) all'interno del Programma operativo occupazione Valle d'Aosta 2007/2013 la cui gestione è affidata a FINAOSTA S.p.A.

susmentionné.

Art. 2

(Modification de la loi régionale n° 4 du 15 février 2010 et refinancement de dépenses)

1. Après le deuxième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 4 du 15 février 2010 (Aides régionales pour les dépenses d'énergie domestique et modification de la loi régionale n° 2 du 18 janvier 2010), il est inséré un alinéa ainsi rédigé:
« 2 bis. À compter du 1^{er} janvier 2014, la subvention ne peut être octroyée que si son montant annuel s'élève à 15 euros au moins. En ce qui concerne 2012 et 2013, le versement de la subvention est reporté à l'année suivante lorsque le montant annuel est inférieur à 15 euros; au cas où le total des montants des subventions dues au titre des deux années serait inférieur à 15 euros, les aides sont cumulées et versées en une seule tranche. ».
2. La Région assure son soutien aux familles valdôtaines en concourant au paiement des frais qu'elles ont supportés en 2012 et 2013 pour l'achat d'énergie électrique pour les résidences principales, aux fins visées à la LR n° 4/2010.
3. La dépense de 2 000 000 d'euros par an autorisée par la LR n° 4/2010 est réajustée, pour 2012 et 2013, à 2 900 000 euros par an.
4. La dépense supplémentaire de 1 800 000 euros dérivant de l'application du troisième alinéa est financée, quant à 900 000 euros, par les crédits du fonds de dotation de la gestion spéciale de FINAOSTA SpA visé à l'art. 6 de la LR n° 7/2006 et, quant à 900 000 euros, par les sommes déjà virées à FINAOSTA SpA aux fins de la LR n° 84/1993 et désormais transférées au fonds de dotation de la gestion spéciale visé à l'art. 6 susmentionné.

Art. 3

(Constitution d'un fonds de roulement pour le microcrédit)

1. Afin de promouvoir la compétitivité et l'entrepreneuriat, la Région favorise l'accès au crédit par l'octroi de micro-prêts en régime de minimis au sens des dispositions européennes en vigueur aux personnes dont les conditions subjectives et objectives rendent difficile l'accès aux canaux de crédit traditionnels.
2. Aux fins visées au premier alinéa, le Gouvernement régional, est autorisé à constituer un fonds de roulement en vue de l'institution du Fonds pour le microcrédit FSE, ci-après dénommé « fonds », financé par le Fonds social européen dans le cadre du programme opérationnel *Emploi - Vallée d'Aoste 2007/2013* et géré par FINAOSTA SpA.

3. Con apposito accordo di finanziamento, approvato dalla Giunta regionale, sono disciplinate le modalità di costituzione, di alimentazione, di concessione dei prestiti e di gestione del Fondo, ivi comprese le modalità di gestione delle perdite che restano a carico del Fondo medesimo.
4. La Giunta regionale disciplina, con proprie deliberazioni, previo parere della commissione consiliare competente, i requisiti dei soggetti beneficiari, i settori di attività economica, le spese ammissibili e ogni altro aspetto, anche di natura procedimentale, relativo alla concessione dei prestiti di cui al comma 1.
5. Al rendiconto generale della Regione è allegato, per ciascun esercizio finanziario, il rendiconto sulla situazione del Fondo al 31 dicembre di ogni anno.
6. Il Fondo è alimentato, per l'anno 2013, da uno stanziamento iniziale di euro 4.500.000 e, per gli anni successivi, da eventuali risorse appositamente iscritte nel bilancio regionale.

Art. 4
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 3 è determinato in euro 4.500.000 per l'anno 2013.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura e finanziamento nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2013/2015 nell'unità previsionale di base 1.11.9.11 (Programma occupazione 2007-13).
3. Per l'applicazione del presente articolo, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 18 dicembre 2013.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

3. Un accord de financement ad hoc, qui doit être approuvé par le Gouvernement régional, fixe les modalités de constitution, d'alimentation et de gestion du fonds – y compris de gestion des pertes, qui demeurent à la charge de ce dernier – ainsi que les modalités d'octroi des prêts.
4. Le Gouvernement régional fixe, par des délibérations prises sur avis de la Commission du Conseil compétente, les conditions que doivent remplir les personnes qui souhaitent bénéficier des micro-prêts visés au premier alinéa, les secteurs d'activité économique concernés, les dépenses éligibles et tout autre aspect, même d'ordre procédural, relatif à l'octroi desdits micro-prêts.
5. Le compte rendu faisant état de la situation du fonds au 31 décembre de chaque exercice financier est annexé aux comptes généraux de la Région.
6. Le fonds est alimenté, pour 2013, par une dotation initiale de 4 500 000 euros et, pour les années suivantes, par les ressources qui seront inscrites à cet effet au budget régional.

Art. 4
(Dispositions financières)

1. La dépense dérivant de l'application de l'art. 3 est fixée à 4 500 000 euros au titre de 2013.
2. La dépense visée au premier alinéa est couverte et financée par les crédits inscrits à l'état prévisionnel des dépenses du budget prévisionnel 2013/2015 de la Région, à valoir sur l'unité prévisionnelle de base 1.11.9.11 (Programme *Emploi* 2007/2013).
3. Aux fins de l'application du présent article, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget, les rectifications du budget qui s'avèrent nécessaires.

Art. 5
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 décembre 2013.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge n. 10;
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 1998 del 6 dicembre 2013);
 - presentato al Consiglio regionale in data 6 dicembre 2013;
 - assegnato alla II Commissione consiliare permanente in data 9 dicembre 2013;
 - acquisito il parere della II Commissione consiliare permanente espresso in data 13 dicembre 2013, e relazione del Consigliere LA TORRE;
 - approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 17 dicembre 2013 con deliberazione n. 308/XIV;
 - Trasmesso al Presidente della Regione in data 18 dicembre 2013;

TRAVAUX PREPARATOIRES

- Projet de loi n° 10;
- à l'initiative du Gouvernement Régional (délibération n° 1998 du 6 décembre 2013);
 - présenté au Conseil régional en date du 6 décembre 2013;
 - soumis à la II^e Commission permanente du Conseil en date du 9 décembre 2013;
 - examiné par la II^e Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 13 décembre 2013 et rapport du Conseiller LA TORRE;
 - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 17 décembre 2013 délibération n° 308/XIV;
 - transmis au Président de la Région en date du 18 décembre 2013;

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 18 dicembre 2013, n. 20

Nota all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ L'articolo 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 prevede quanto segue:

“Art. 6

(Interventi della gestione speciale)

1. Nell'ambito della gestione speciale, FINAOSTA S.p.A. può effettuare i seguenti tipi di intervento:

- a) interventi previsti dall'articolo 5, quando ciò sia reso necessario da particolari esigenze di carattere economico-sociale;*
- b) concorso finanziario alla creazione, al potenziamento e al mantenimento di aree attrezzate per l'insediamento di attività produttive, di infrastrutture e servizi di interesse generale;*

c) progettazione, costruzione, acquisto, gestione e locazione di immobili.

cbis) ottimizzazione della gestione della liquidità dell'intero sistema pubblico regionale, e delle società controllate dalla Regione, anche mediante ricorso all'indebitamento necessario a finanziare gli investimenti, compresi quelli oggetto di cofinanziamento da parte dello Stato e dell'Unione europea;

cter) interventi finanziari per conto della Regione nei limiti di quanto stabilito dalle leggi regionali.

2. Gli interventi di cui al comma 1 conseguono ad appositi incarichi conferiti dalla Regione, previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, senza alcun rischio per FINAOSTA S.p.A., salvi quelli connessi alla diligenza del mandatario nello svolgimento dell'incarico affidato.

3. Le modalità di compensazione degli oneri sostenuti da FINAOSTA S.p.A. per l'effettuazione degli interventi di cui al comma 1 sono fissate in appositi disciplinari approvati dalla Regione.”.